

la Camera di voler autorizzare il nostro illustre Presidente a sostituirlo.

PRESIDENTE. L'onorevole ministro di grazia e giustizia osserva che manca un membro della Commissione di vigilanza del Fondo di beneficenza della città di Roma, e domanda che voglia la Camera deferire al presidente di sostituirlo. (*Benissimo! — Approvazioni*).

Se non vi sono osservazioni, la proposta dell'onorevole ministro s'intenderà approvata.

(*È approvata*).

Eseguirò l'incarico conferitomi dalla Camera.

L'onorevole Manna aveva chiesto ieri che fosse iscritto nell'ordine del giorno di domani lo svolgimento della proposta di legge riguardante la tombola telegrafica a favore dell'ospedale di Chieti.

Se non vi sono osservazioni in contrario, così rimane stabilito.

(*Così rimane stabilito*).

BISSOLATI. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

BISSOLATI. Nella Commissione che deve esaminare la proposta di legge dell'onorevole Fracassi riguardante le disposizioni per il lavoro nelle risaie, manca un commissario per le dimissioni dell'onorevole Ferri Giacomo. Bisognerebbe quindi provvedere alla nomina di questo commissario. Pregherei la Camera, o di venire a tale nomina, o di voler delegare il Presidente a sostituirlo.

PRESIDENTE. Si tratta della proposta di legge dell'onorevole Fracassi? Ma mancano tre, commissari, non uno! Gli Uffici non hanno voluto nominarli. Se gli Uffici non avessero deliberato, comprenderei la sua proposta, onorevole Bissolati, ma gli uffici hanno deliberato di non nominarli; ed io non posso andare contro la deliberazione degli Uffici. Essendovi una deliberazione contraria degli Uffici, la nomina non può esser delegata al Presidente.

BISSOLATI. Ma c'è un equivoco, onorevole Presidente. Non domando di nominare quei due che gli Uffici non hanno voluto nominare, ma soltanto di sostituire l'onorevole Ferri Giacomo.

PRESIDENTE. Ma la Commissione non è in numero per deliberare. Dunque è inutile!

Interrogazioni e interpellanze.

PRESIDENTE. Prego gli onorevole segretari di dar lettura delle interrogazioni e delle interpellanze pervenute alla Presidenza.

DE NOVELLIS, segretario, legge:

« Il sottoscritto interroga il ministro delle finanze per sapere se, di fronte all'uso sempre più esteso delle biciclette, che da oggetto di lusso e di divertimento è divenuto oggetto di uso pratico specie per la classe lavoratrice che se ne serve a risparmio di tempo, intenda di sostituire la vigente e gravosa tassa unica con altra informata ai criteri sopra enunciati.

« Agnini ».

« Il sottoscritto interroga il ministro degli affari esteri per conoscere quali notizie gli siano giunte dopo l'immane disastro della California intorno alle condizioni della nostra colonia.

« Buccelli ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare l'onorevole ministro delle finanze per sapere quando verrà pubblicato il regolamento per gli impiegati delle agenzie di tabacchi.

« Guerritore, Lucernari ».

« Il sottoscritto domanda d'interrogare l'onorevole presidente del Consiglio dei ministri, ministro dell'interno e il ministro dei lavori pubblici, per sapere quali siano gli intendimenti del Governo, in ordine al memoriale presentato dalla provincia di Roma, e più specialmente circa la domanda di sgravio della quota di concorso per le spese dei lavori di sistemazione del Tevere urbano, e delle spese di pubblica sicurezza sostenute per la città di Roma, in quanto questa è capitale del Regno.

« Canevari ».

« Il sottoscritto interroga il ministro dell'istruzione pubblica sulle ragioni del ritardo alla presentazione tante volte promessa di un nuovo ruolo organico del personale delle segreterie universitarie.

« Paniè ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare l'onorevole ministro dei lavori pubblici per sapere se non creda ancora giunto il tempo di far costruire a Taggia una conveniente